

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 18 anno VII, dal 14 maggio al 21 maggio 2018

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

INTERNAZIONALE	3
Commissione europea: completata l'agenda per una mobilità pulita, sicura, connessa e automatizzata	3
Astaldi: nuovi ordini per 193 mln di euro nelle Americhe. Progetti in Messico e Cile	4
A Parigi e Londra consegne green, da Ups 35 furgoni elettrici con 240 km di autonomia. Sulle strade a fine anno	5
Giappone: Sora, il primo autobus a idrogeno di Toyota è realtà	5
ITALIA	6
Conferenza Stato-Regioni: sancita intesa su modifiche a D.M. 28 ottobre 2016 n. 345.....	6
MIT: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto su Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione, previsto dal Codice dei Contratti	6
Barriere architettoniche: Mit pubblica Decreto per contributi ai lavori svolti dal 2003 al 2017	6
Ispra: nel 2017 emissioni a -0.3%, a fronte di un incremento del PIL pari a 1,5% .	7
Innovation Days, Anas (Gruppo FS Italiane) a Catania la mobilità del futuro.....	8
ADSP Tirreno Centrale: a Transport Logistic China 2018 Pietro Spirito ha presentato la nascita della ZES Campania.....	10
Anas, MIT e Polizia di Stato lanciano la campagna per la sicurezza stradale 2018.....	11
Torino-Lione: la Francia finanzia i lavori della sezione transfrontaliera. Firmata convenzione	12
2a Conferenza nazionale sulle Ferrovie Storiche e Turistiche: da ASSTRA e ARST idee e proposte di sviluppo	12
Enac: Riggio, in caso di crisi di Alitalia, l'aeroporto di Fiumicino ha in sé le risorse necessarie per affrontare l'evenienza.....	13
Alitalia: Sindacati, parere favorevole alla Commissione sul decreto che proroga i tempi di vendita.....	13
Innovation Days: Anas, a Catania per due giorni il futuro della mobilità sostenibile	14
REGIONE LAZIO	15
Civitavecchia: Inaugurato il nuovo terminal crociere.....	15
Civitavecchia: proseguono i lavori per lo sviluppo razionale del porto. Di Majo, a breve operative le due darsene.....	17
ROMA CAPITALE	17
Roma Servizi per la Mobilità: massima trasparenza nell'affidare l'incarico di ridisegnare la struttura organizzativa degli uffici	17
AGENDA	18
Liberalizzare, innovare, e dare un futuro al trasporto pubblico. Un incontro a Roma il 24 maggio	18
ANAV: il 27 giugno a Roma convegno su Costi standard ed efficienza del trasporto pubblico	19
UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova.....	19

INTERNAZIONALE

Commissione europea: completata l'agenda per una mobilità pulita, sicura, connessa e automatizzata

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – La Commissione Juncker sta intraprendendo la terza e ultima serie di azioni per modernizzare il sistema di trasporto europeo. Con le iniziative proposte ieri la Commissione mira a garantire una transizione graduale verso un sistema di mobilità che sia sicuro, pulito, connesso e automatizzato.

A tal fine, le iniziative presentate comprendono una politica integrata per il futuro della sicurezza stradale con misure per i veicoli e la sicurezza delle infrastrutture; i primi standard di CO2 per i veicoli pesanti; un piano d'azione strategico per lo sviluppo e la produzione di batterie in Europa e una strategia lungimirante sulla mobilità connessa e automatizzata. Con questa terza "Europa in movimento", la Commissione si avvia alla conclusione del suo ambizioso programma per la modernizzazione della mobilità.

Il Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, Maroš Šefčovič ha dichiarato: "La mobilità sta attraversando una nuova frontiera tecnologica: con questa serie finale di proposte nell'ambito dell'Unione dell'energia, aiutiamo il nostro settore a produrre soluzioni tecnologiche chiave su vasta scala, incluse batterie sostenibili e implementando infrastrutture chiave, ci avvicineremo anche a un triplo zero: emissioni, congestione e incidenti".

Il commissario per l'Azione per il clima e l'energia, Miguel Arias Cañete, ha dichiarato: "Tutti i settori devono contribuire al rispetto degli impegni climatici previsti dall'accordo di Parigi. Ecco perché, per la prima volta, proponiamo norme UE per aumentare l'efficienza dei carburanti e ridurre le emissioni di nuovi veicoli pesanti. Questi standard rappresentano un'opportunità per l'industria europea per consolidare la sua attuale posizione di leadership sulle tecnologie innovative".

Il Commissario per i trasporti, Violeta Bulc ha dichiarato: "Nell'ultimo anno, la Commissione ha presentato iniziative per affrontare le sfide di oggi e preparare la strada alla mobilità di domani. Le misure odierne costituiscono una spinta finale e importante affinché gli europei possano beneficiare di sicurezza trasporto pulito e intelligente. Invito gli Stati membri e il Parlamento a rispettare il nostro livello di ambizioni".

Il Commissario per il mercato interno, l'industria, l'imprenditorialità e le PMI, Elżbieta Bieńkowska ha dichiarato: "Il 90% degli incidenti stradali sono dovuti a errori umani. Le nuove caratteristiche obbligatorie di sicurezza che proponiamo oggi ridurranno il numero di incidenti e apriranno la strada a un futuro senza conducente guida connessa e automatizzata".

Mobilità sicura

Mentre le vittime della strada si sono più che dimezzate dal 2001, 25.300 persone hanno perso la vita sulle strade dell'UE nel 2017 e altre 135.000 sono rimaste gravemente ferite. La Commissione sta pertanto adottando misure con un forte valore aggiunto UE per contribuire alla sicurezza delle strade.

La Commissione propone che i nuovi modelli di veicoli siano dotati di caratteristiche di sicurezza avanzate, come l'avanzato sistema di frenata di emergenza e il sistema di assistenza alla corsia per i sistemi di rilevamento di auto o pedoni e ciclisti per autocarri (vedere l'elenco completo qui). Inoltre, la Commissione sta aiutando gli Stati membri a identificare sistematicamente le sezioni stradali pericolose e ad indirizzare meglio gli investimenti. Queste due misure potrebbero salvare fino a 10.500 vite umane ed evitare quasi 60.000 feriti gravi nel periodo 2020-2030, contribuendo così all'obiettivo a lungo termine dell'UE di avvicinarsi a zero morti e lesioni gravi entro il 2050 ("Vision Zero").

Mobilità pulita

La Commissione sta completando il programma per un sistema di mobilità a basse emissioni presentando le prime norme sulle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti. Nel 2025, le emissioni medie di CO2 dei nuovi camion

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

dovranno essere inferiori del 15% rispetto al 2019. Per il 2030, si propone un obiettivo di riduzione indicativo di almeno il 30% rispetto al 2019. Questi obiettivi sono coerenti con gli impegni dell'UE previsti dall'accordo di Parigi e consentiranno alle società di trasporto – per lo più PMI – di realizzare risparmi significativi grazie a minori consumi di carburante (25.000 euro in cinque anni). Per consentire ulteriori riduzioni di CO2, la Commissione sta rendendo più semplice la progettazione di più veicoli aerodinamici e sta migliorando l'etichettatura per i pneumatici. Inoltre, la Commissione sta presentando un piano d'azione globale per le batterie che contribuirà a creare un "ecosistema" di batterie competitivo e sostenibile in Europa.

Connected & Automated Mobility

Automobili e altri veicoli sono sempre più dotati di sistemi di assistenza alla guida e i veicoli completamente autonomi sono dietro l'angolo. La Commissione ha proposto una strategia che mira a rendere l'Europa un leader mondiale per i sistemi di mobilità completamente automatizzati e connessi. La strategia guarda a un nuovo livello di cooperazione tra gli utenti della strada, che potrebbe potenzialmente portare enormi benefici al sistema di mobilità nel suo complesso. I trasporti saranno più sicuri, più puliti, più economici e più accessibili agli anziani e alle persone a mobilità ridotta. Inoltre, la Commissione propone di creare un ambiente completamente digitale per lo scambio di informazioni nel trasporto merci. Ciò ridurrà la burocrazia e faciliterà i flussi di informazioni digitali per le operazioni logistiche.

Astaldi: nuovi ordini per 193 mln di euro nelle Americhe. Progetti in Messico e Cile

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – Il Gruppo Astaldi è risultato aggiudicatario di due nuovi contratti di costruzione, per complessivi 193 milioni di euro in quota Astaldi, riferiti a progetti in Cile e Messico. I due nuovi contratti di costruzione si riferiscono ai seguenti progetti:

-Messico, Centro Intermodale del Trasporto Terrestre (CITT), a servizio del nuovo Aeroporto Internazionale di Città del Messico: contratto EPC da 350 milioni di dollari, di cui 120 milioni di euro di competenza del Gruppo Astaldi.

Il contratto rappresenta il primo passo del Gruppo Astaldi in un nuovo mercato, il Messico, che s'inserisce nella strategia di diversificazione geografica di Astaldi e che offre grandi opportunità di sviluppo nel settore di riferimento. Come da strategia, anche in questa occasione l'ingresso nel nuovo paese fa leva sulla partnership con un Contractor locale: le opere saranno realizzate in raggruppamento di imprese con il Gruppo Arendal, uno degli operatori del mercato messicano delle infrastrutture. Il contratto prevede, tra l'altro, la realizzazione di una struttura a 5 piani, su progetto dell'Arch. Norman Foster, che sarà destinata ad hub dei trasporti terrestri che raggiungeranno il nuovo aeroporto internazionale della città, attualmente in costruzione.

Il fabbricato avrà una superficie complessiva di 450.000 metri quadrati. Il tetto sarà destinato ad area a verde. I lavori avranno una durata stimata di 32 mesi, con avvio nel prossimo mese di giugno. Il Committente è Gruppo Aeroportuario Ciudad México (GMCM), la società responsabile della costruzione e della gestione del nuovo aeroporto internazionale di Città del Messico.

– Cile, Progetto Minerario Recursos Norte (Divisione El Teniente): contratto di costruzione pari a 73 milioni di euro (CLP 53,4 miliardi, lavori di prima fase), con la possibilità di incrementare fino ad un massimo di ulteriori 85 milioni di euro. I lavori, commissionati da CODELCO e da eseguirsi in più fasi entro il 2022, sono parte del progetto di sviluppo in sotterraneo della miniera di rame El Teniente, che si estende tra i 1.500 e i 1.900 metri di altitudine sulle Ande, 80 chilometri a sud di Santiago del Cile. I lavori di prima fase, del valore pari a 73 milioni di euro, prevedono la progettazione e realizzazione di 2 tunnel – uno di accesso, l'altro per il trasporto dei materiali – per un totale di un 5 chilometri di lunghezza; sono inoltre previste opere addizionali per 42 milioni di euro, da attivare su richiesta del Cliente. I lavori di seconda fase, del valore pari a 43 milioni di euro, si riferiscono alla realizzazione di ulteriori 2,6 chilometri di tunnel di accesso. L'avvio delle attività è previsto entro il primo semestre 2018. CODELCO (Corporacion Nacional del Cobre de Chile) è il primo produttore al mondo di rame e cliente oramai consolidato del Gruppo Astaldi nel settore minerario cileno. El Teniente rappresenta una delle sue miniere più produttive e genera l'8% della produzione totale di rame del Paese.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

A Parigi e Londra consegne green, da Ups 35 furgoni elettrici con 240 km di autonomia. Sulle strade a fine anno

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – Sulle strade di Londra e Parigi le consegne di merci saranno più eco-sostenibili. L'ultima mossa in questa direzione è stata fatta dalla società Ups, che ha annunciato l'arrivo di 35 mezzi di trasporto elettrici per recapitare i pacchi nelle due città.

Ups ha reso nota una collaborazione con l'azienda tecnologica britannica Arrival per costruire la flotta di furgoni, dal design arrotondato e con un'autonomia di 240 chilometri, che dovrebbero iniziare a circolare entro la fine dell'anno. La mossa è l'ultima fatta dalla società di trasporti, che ha già 300 mezzi elettrici e 700 ibridi in Europa e Usa volti a tagliare le emissioni e i costi.

La propensione verso un trasporto più ecologico non è nuova nella capitale inglese e in quella francese. Il mese scorso l'azienda di consegne Chronopost si è impegnata a raggiungere le emissioni zero a Parigi ordinando 100 furgoni elettrici. I veicoli, a marchio Voltia, sono usati anche da Gnewt Cargo, un servizio di consegna merci 100% elettrico che opera a Londra.

Giappone: Sora, il primo autobus a idrogeno di Toyota è realtà

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – “Start your impossible”: con questo claim Toyota ha inaugurato il passaggio da automotive brand ad azienda che abbraccia le alternative di mobilità, mossa dal desiderio di contribuire al miglioramento della vita delle persone creando una società più inclusiva e sostenibile dove sfidare i propri limiti diventa possibile.

Secondo quanto riporta Lifegate.it, parte di questa iniziativa globale è il lancio sul mercato di Sora, il primo autobus a celle a combustibile che ha ottenuto in Giappone la certificazione di omologazione. Cosa significa il nome? È l'acronimo di Sky, Ocean, River, Air, che rappresenta il ciclo dell'acqua sulla Terra. Toyota prevede di introdurre un centinaio di autobus a idrogeno nell'area metropolitana di Tokyo in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi del 2020 nella capitale giapponese. Pensato per offrire libertà di movimento e per diventare un'icona urbana, Sora è un mezzo al servizio della società: risponde alle esigenze di sostenibilità ambientale grazie alla tecnologia Toyota Fuel Cell System (TFCS) che azzerava le emissioni di CO2 e di agenti inquinanti (come la Mirai emette solo vapore acqueo) e, in caso di emergenze, può essere utilizzato come generatore di corrente poiché è equipaggiato con un sistema di alimentazione ad elevata capacità, in grado di sviluppare un massimo di 9 kW e 235 kWh2.



Il design di Sora differisce in parte dalla tipica forma a scatola degli autobus arricchendosi di un effetto stereoscopico che lo rende riconoscibile insieme alle luci a led anteriori e posteriori. La particolarità dell'interno è invece che i sedili vengono riposti automaticamente quando non vengono utilizzati, migliorando il comfort per i passeggeri, specie per quelli con passeggini o in sedie a rotelle.

La tecnologia di Sora aumenta la sicurezza per i passeggeri a bordo e per i pedoni e ciclisti sulla strada. Un apposito sistema installato sull'autobus elimina, infatti, il rischio di accelerazioni improvvise che potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza di chi viaggia in piedi, mentre il cambio automatico elimina anche il rischio di sbandamenti. L'autobus è poi dotato di un sistema di otto telecamere ad alta definizione, montate all'interno

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

e all'esterno del veicolo, che integra il campo visivo dell'autista sulla presenza di pedoni e ciclisti mentre è in circolazione. Alle fermate dell'autobus la tecnologia avverte anche il conducente con notifiche sonore se ci sono persone intorno al mezzo.

ITALIA

Conferenza Stato-Regioni: sancita intesa su modifiche a D.M. 28 ottobre 2016 n. 345

(FERPRESS) – Roma, 12 MAG – Nel corso della Conferenza Stato-Regioni del 10 maggio è stata sancita l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 224, della legge 23 dicembre 2014, n.190 e della Sentenza della Corte Costituzionale n. 211/2016, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante modifiche al D.M. 28 ottobre 2016 n. 345.

Per consultare il testo clicca [qui](#)

MIT: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto su Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione, previsto dal Codice dei Contratti

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto su Direttore dei lavori e Direttore dell'esecuzione, previsto dal Codice dei Contratti.

Il decreto definisce con maggior dettaglio le attività di competenza di tali figure, al fine di armonizzare le diverse disposizioni contenute nel Codice, di eliminare eventuali incertezze interpretative e di racchiudere e coordinare una normativa in modo da rispondere alle esigenze di chiarezza e semplificazione fortemente avvertite dagli operatori del settore.

In tal modo si fornisce alle stazioni appaltanti un quadro chiaro delle competenze del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'esecuzione, nonché degli strumenti che gli stessi possono utilizzare. Una puntuale definizione delle funzioni potrà consentire, nel medio e lungo periodo, un'efficace azione di controllo sull'esecuzione del contratto, certezza, trasparenza e semplificazione nei rapporti tra stazioni appaltanti e imprese, informatizzazione degli strumenti di gestione e controllo.

Il testo in GU: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/05/15/18G00074/S>

Barriere architettoniche: Mit pubblica Decreto per contributi ai lavori svolti dal 2003 al 2017

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – E' stato pubblicato oggi sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Decreto interministeriale 67 del 27/02/2018, inerente il riparto del Fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Il decreto entrerà in vigore fra 15 giorni e, come previsto dalla legge di Bilancio 2017, rfinanzia il Fondo previsto dalla legge 13 del 9 gennaio 1989, "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", che dal 2003 non veniva rfinanziato.

La proposta di riparto porta le firme del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, con il Ministro dell'Economia delle Finanze, Pier Carlo Padoan, e il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Giuliano Poletti. Prevede l'assegnazione di 180 milioni di euro alle Regioni a copertura di buona parte dei fabbisogni inevasi dal 2003 fino al 2017, per contribuire ai lavori svolti da privati per il superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche. Tali fabbisogni erano stati segnalati dalle Regioni, che ne avevano ricevuto richiesta dai cittadini, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Le Regioni, che hanno dato [parere positivo](#) nel febbraio scorso, ripartiranno a loro volta i finanziamenti ricevuti ai Comuni richiedenti per contribuire alle spese dei privati cittadini.

Si ricorda che riparto dei 180 milioni è il seguente: Abruzzo 4,4 milioni, Basilicata 15,2 milioni, Campania 13,5 milioni, Emilia-Romagna 29,3 milioni, Lazio 19,2 milioni, Liguria 275 mila euro, Lombardia 25,3 milioni, Marche 11,3 milioni, Molise 1,1 milioni, Piemonte 25,7 milioni, Puglia 4 milioni, Sardegna 3,2 milioni, Sicilia 4,4 milioni, Toscana 2,9 milioni, Umbria 11 milioni, Veneto 8,4 milioni.

Oltre al riparto è online anche il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato (protocollo 125555 del 10-09-2015), relativa alla eventuale spettanza agli eredi o al tutore che abbiano sostenuto le spese, del contributo economico per la realizzazione di opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche nel caso in cui si verifichi il decesso del portatore di handicap.

Qui il [decreto e il parere](#) sul sito del Mit.

Ispra: nel 2017 emissioni a -0.3%, a fronte di un incremento del PIL pari a 1,5%

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – In Italia, per il 2017, le prime stime delle emissioni mostrano una diminuzione pari allo 0.3%, a fronte di un incremento del PIL pari a 1,5%, che conferma il disaccoppiamento in Italia tra la crescita economica e le emissioni di gas serra. Tale andamento sembra confermato anche nel primo trimestre del 2018. E' quanto emerge dal rapporto Ispra sulle emissioni in atmosfera dei gas serra che fornisce anche le proiezioni al 20130 con lo scopo di fornire dati che siano utile strumento per la definizione di ottimali politiche di riduzione delle emissioni.

Nel 2016, le emissioni totali di gas serra sono diminuite del 17,5% rispetto al 1990, passando da 518 a 428 milioni di tonnellate di CO2 equivalente, e dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Il principale contributo alla diminuzione delle emissioni di gas serra negli ultimi anni è da attribuire alla crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrico ed eolico) e all'incremento dell'efficienza energetica nei settori industriali.

I settori della produzione di energia e dei trasporti sono responsabili di circa la metà delle emissioni nazionali di gas climalteranti. Rispetto al 1990, le emissioni di gas serra del settore trasporti sono aumentate del 2,4%, a causa dell'incremento della mobilità di merci e passeggeri; per il trasporto su strada, ad esempio, le percorrenze complessive (veicoli-km) per le merci sono aumentate del 16%, e per il trasporto passeggeri del 19%.

Sempre rispetto al 1990, nel 2016 le emissioni delle industrie energetiche sono diminuite del 23,9%, a fronte di un aumento della produzione di energia termoelettrica da 178,6 Terawattora (TWh) a 198,7 TWh, e dei consumi di energia elettrica da 218,7 TWh a 295,5 TWh. Dall'analisi dell'andamento delle emissioni di CO2 per unità energetica totale, emerge che l'andamento delle emissioni di CO2 negli anni '90 ha seguito sostanzialmente quello dei consumi energetici.

Negli ultimi anni, al contrario, si è registrata una diminuzione delle emissioni e la sostituzione di combustibili a più alto contenuto di carbonio con il gas naturale sia nella produzione di energia elettrica che nell'industria oltre ad un incremento dell'utilizzo di fonti rinnovabili.

Nel periodo 1990-2016, le emissioni energetiche dal settore residenziale e servizi sono aumentate dell'4,5% a fronte di un incremento dei consumi energetici pari al 18,3%.

In Italia il consumo di metano nel settore civile era già diffuso nei primi anni '90 e la crescita delle emissioni, in termini strutturali, è invece correlata all'aumento del numero delle abitazioni e dei relativi impianti di riscaldamento oltre che, in termini congiunturali, ai fattori climatici annuali. L'incremento dei consumi è strettamente collegato al maggior utilizzo di biomasse.

Le emissioni del settore dell'industria manifatturiera sono diminuite del 48,6% rispetto al 1990, prevalentemente in considerazione dell'incremento nell'utilizzo del gas naturale in sostituzione dell'olio combustibile per produrre energia e calore e, per gli ultimi anni, a seguito del calo o della delocalizzazione delle produzioni industriali.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Per quel che riguarda il settore dei processi industriali, nel 2016 le emissioni sono diminuite del 58,1% rispetto al 1990. L'andamento delle emissioni è determinato prevalentemente dalla forte riduzione delle emissioni di Ossido di diazoto – N₂O (-92,0%) nel settore chimico, grazie all'adozione di tecnologie di abbattimento delle emissioni nella produzione dell'acido nitrico e acido adipico.

Le emissioni dal settore dell'agricoltura sono diminuite del 13,4% tra il 1990 e il 2016. Tale riduzione si è ottenuta per la diminuzione dei capi allevati, in particolare bovini e vacche da latte, e, grazie a un minor uso di fertilizzanti azotati. Negli ultimi anni si è registrato un incremento della produzione e raccolta di biogas dalle deiezioni animali a fini energetici, evitando emissioni di metano dallo stoccaggio delle stesse. Nella gestione e trattamento dei rifiuti, le emissioni sono aumentate del 5,6%, principalmente a causa dell'aumento delle emissioni derivanti dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in discarica (+11,6%). Le emissioni del settore sono destinate a ridursi nei prossimi anni, attraverso il miglioramento dell'efficienza di captazione del biogas e la riduzione di materia organica biodegradabile in discarica grazie alla raccolta differenziata.

Entro il 2020 l'Italia deve ridurre le emissioni da tali settori del 13% rispetto al 2005. Tale obiettivo sarà molto probabilmente raggiunto: negli anni, infatti, dal 2013 al 2016, le emissioni di tali settori sono state pari in media a 272 Mt di CO₂ equivalente contro un obiettivo al 2020 pari a 291 Mt di CO₂ equivalente.

Gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 sono definiti, a livello europeo, dal pacchetto "Unione dell'energia" che prevede una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Per raggiungere l'obiettivo di una riduzione delle emissioni almeno del 40%:
→ i settori interessati dal sistema di scambio di quote di emissione (ETS) dell'UE dovranno ridurre le emissioni del 43% (rispetto al 2005);
→ i settori non interessati dall'ETS dovranno ridurre le emissioni del 30% (rispetto al 2005) e ciò dovrà essere tradotto in singoli obiettivi vincolanti nazionali per gli Stati membri.
Per raggiungere gli obiettivi 2030, in accordo con gli ultimi scenari di proiezioni, l'Italia dovrà ridurre, rispetto al 2016, le emissioni di gas serra in questi settori di una quantità pari a circa 50 Mt di CO₂ equivalente annui, che equivale alla metà delle emissioni dal trasporto stradale.

L'Inventario è disponibile sul sito web dell'ISPRA: www.isprambiente.gov.it/

Innovation Days, Anas (Gruppo FS Italiane) a Catania la mobilità del futuro

A Palazzo della Cultura, mercoledì 16 e giovedì 17 maggio, un evento unico dedicato alla tecnologia, alla sostenibilità e alla mobilità del futuro



Il futuro della mobilità sostenibile è il filo conduttore degli Innovation Days che oggi Anas (Gruppo FS Italiane) ha inaugurato a Catania, presso il Palazzo della Cultura, riunendo per due giorni aziende, istituzioni ed esperti di rilievo nazionale e internazionale nei settori dei trasporti, della logistica e della tecnologia. Sotto la lente i principali temi legati alla mobilità integrata e l'adozione di soluzioni tecnologiche di ultima generazione al servizio della sicurezza

e della sostenibilità.

Alla conferenza di presentazione dell'evento, insieme a **Ennio Cascetta** Presidente Anas e **Gianni Vittorio Armani** Amministratore Delegato Anas, hanno partecipato **Nello Musumeci**, Presidente Regione Siciliana e **Saro D'Agata**, Assessore alla Mobilità Comune di Catania, **Thomas Miao**, Amministratore Delegato di Huawei Italia, **Franco Fenoglio**, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania, **Nico Torrisi**, Amministratore delegato Società Aeroporti di Catania, **Andrea Annunziata**, Presidente Autorità Portuale di Catania. Erano presenti, inoltre, **Rosario Faraci**, Università degli Studi Catania e **Francesco Castelli**, Università Kore di Enna.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Mobilità integrata, upgrade delle infrastrutture stradali, smart road, guida autonoma, guida connessa, cybersecurity e digital transformation delle infrastrutture: sono alcuni dei temi affrontati nel corso del forum *// futuro della mobilità sostenibile*, alla luce degli ultimi sviluppi in ambito Internet of Things (IoT) e Open Big Data.

“La tecnologia informatica è uno dei principali driver per lo sviluppo della mobilità integrata, collettiva, condivisa e sostenibile nelle grandi aree urbane e metropolitane del Paese”, ha dichiarato **Renato Mazzoncini**, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane. “Il Gruppo FS Italiane è impegnato nella digitalizzazione del settore dei trasporti, uno dei cinque pilastri del Piano industriale 2017-2026. In una visione sempre più europea e internazionale, il Digital Rail è anche una delle principali priorità dell’Union Internationale des Chemins de Fer (UIC) di cui sono Presidente. Grazie ai big data e ai sistemi di analisi avanzata – ha sottolineato Mazzoncini – con la digitalizzazione potremo offrire ai nostri clienti esperienze di viaggio sempre più innovative e adeguate alle loro esigenze”.

“Anas ha iniziato a concepire le smart road – ha affermato l’Amministratore Delegato di Anas **Gianni Vittorio Armani** – con grande anticipo in Europa. Sarà infatti l’A2 ‘Autostrada del Mediterraneo’ la prima smart road in Italia: grazie alla recente aggiudicazione della gara, i lavori nel tratto centrale, tra Morano Calabro (Cosenza) e l’aeroporto di Lamezia Terme (CZ), partiranno entro luglio, senza impatto sul traffico, e prevediamo di completarli nei prossimi tre anni. Abbiamo un obiettivo ambizioso: estendere progressivamente queste tecnologie su gran parte della rete stradale e autostradale Anas, in accordo con il decreto di recente emanazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che regola la sperimentazione dei sistemi a guida Autonoma e connessa, futuro prossimo della mobilità sostenibile”.

Il piano nazionale Anas per la smart road, infatti, è un progetto ampio, che riguarda oltre 3000 km di strade e autostrade. Nella prima fase, con un investimento di circa 200 milioni di euro, è prevista la trasformazione in smart road, oltre che della A2 ‘Autostrada del Mediterraneo’, anche di altre principali arterie come l’autostrada A90 ‘Grande Raccordo Anulare di Roma’ e la A91 ‘Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino’, l’itinerario E45-E55 ‘Orte-Mestre’, la Statale 51 ‘di Alemagna’ a Cortina, la Tangenziale di Catania e, sempre in Sicilia, la A19 ‘Autostrada Palermo Catania’.

Gli interventi sulla Palermo-Catania partiranno a ottobre 2018 e prevedono per la sola smart road un impegno di 20 milioni di euro e un piano di lavori in corso per la manutenzione straordinaria, adeguamenti e messa in sicurezza da 870 milioni complessivi.

“Per vincere le sfide legate alla mobilità – ha spiegato l’AD Anas **Armani** – non serve solo costruire infrastrutture ma anche migliorare l’efficienza dell’intero sistema dei trasporti, sfruttando le potenzialità oggi esistenti. La smart road ha tra i suoi maggiori punti di forza l’unione e integrazione di sistemi di comunicazione, di controllo e monitoraggio, di info-mobilità, un approccio interdisciplinare e multi tecnologico innovativo, che trasforma l’infrastruttura stradale in una vera e propria infrastruttura digitale. Innovazione che è sinonimo di sviluppo sostenibile e di sviluppo economico del Paese. Altro punto di forza infatti è proprio la sua sostenibilità, infatti, a oggi i costi e i tempi di realizzazione degli interventi di upgrading tecnologico sulle infrastrutture sono mediamente meno onerosi rispetto a quelli sulle infrastrutture tradizionali”.

Con Innovation Days si conclude **#Congiunzioni**, il roadshow con cui Anas ha attraversato il Paese intero da Nord a Sud e che è stato organizzato, in occasione del suo Novantesimo anno, in collaborazione con la **Polizia di Stato**, per diffondere la cultura della sicurezza, promuovere la valorizzazione turistica dei grandi itinerari, raccontare la storia delle strade e dell’azienda e, a Catania, anche le nuove tecnologie per la mobilità del futuro.

“Per guardare al futuro della nostra Azienda, ai prossimi 90 anni, – ha concluso il Presidente Anas **Ennio Cascetta** – bisogna avere consapevolezza del passato. L’antenata di Anas nasce nel maggio 1928 come AASS (Azienda Autonoma delle Strade Statali), avviando la trasformazione delle strade del primo Novecento, polverose d’estate e fangose d’inverno, in una rete viaria con pavimentazioni permanenti e segnaletica stradale che, a mano a mano, è diventata la moderna rete stradale nazionale. Oggi Anas è un’azienda rinnovata grazie a un profondo processo di trasformazione, avviato negli ultimi anni, che ha trovato solida conferma nel piano di investimenti quinquennale da oltre 30 miliardi di euro e nell’integrazione con Gruppo FS Italiane. Con il nuovo azionista, già sul mercato, Anas ha l’opportunità di sviluppare ulteriormente la propria mission, valorizzare le strade e le autostrade, per migliorare la qualità del servizio offerto. In questa nuova visione, la sostenibilità

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

ambientale, sociale ed economica della rete e della mobilità su strada sono al centro delle politiche di investimento”.

Gli Innovation Days proseguono domani, giovedì 17 maggio, presso Palazzo della Cultura con tre sessioni dedicate a sostenibilità, tecnologia e mobilità del futuro a cui parteciperanno esponenti del mondo accademico e delle più importanti aziende nazionali e internazionali (*il programma al link <https://www.congiunzionianas.it/it/news/innovation-days/>*)

L'evento è stato promosso da **Huawei** e da **ALD Automotive**, **CISCO Systems**, **NOKIA**, **SAP**, **SAC Service**, **AMT Azienda Metropolitana Trasporti Catania** con **FCE Ferrovia Circumetnea**. Sostengono l'iniziativa la **Polizia di Stato**, Partner istituzionale, e **SCANIA Italia**. Con il patrocinio del **Comune di Catania**, della **Regione Sicilia**, **Università degli Studi di Catania**, **Università Kore di Enna**, **AIIT Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti** e **ACI Automobile Club d'Italia**.

Tutti gli aggiornamenti del roadshow sul sito web www.congiunzionianas.it e sui social network con gli hashtag #congiunzioni e #Anas90.

ADSP Tirreno Centrale: a Transport Logistic China 2018 Pietro Spirito ha presentato la nascita della ZES Campania

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – Nella tavola rotonda che si è svolta a Shanghai, nell'ambito del Transport Logistic China 2018, Pietro Spirito, Presidente della Autorità del Tirreno Centrale, ha presentato la nascita della Zona Economica Speciale della Regione Campania come una opportunità per attrarre investimenti industriali e logistici coerenti con il progetto One Belt One Road.



“Con la firma del decreto da parte del Governo italiano, avvenuta cinque giorni fa, si pongono le condizioni per costruire un ponte di cooperazione internazionale con l'obiettivo di irrobustire la struttura manifatturiera della Campania nelle aree portuali e retroportuali. Per realizzare questo percorso occorre anche equilibrare la struttura del commercio tra Campania e Cina, che oggi presenta un importo di 1,5 miliardi di euro su base annua rispetto ad un export pari a 121 milioni di euro”, ha dichiarato Pietro Spirito.

Per discutere di questo tema si svolgerà a novembre prossimo una fiera sull'import export cinese. Il console italiano a Shanghai, Stefano Beltrame ha chiesto ad Assoportri di essere il referente organizzativo per tale evento. “Svolgeremo questo ruolo nella convinzione di interpretare l'interesse nazionale per lo sviluppo della portualità, della logistica e della competitività manifatturiera del nostro Paese” ha dichiarato Zeno D'Agostino, Presidente di Assoportri.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Anas, MIT e Polizia di Stato lanciano la campagna per la sicurezza stradale 2018

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – ‘Quando guidi, guida e basta’ è il claim della nuova campagna per la sicurezza stradale 2018 promossa da Anas (Gruppo Fs Italiane) in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Polizia di Stato per sensibilizzare gli utenti della strada a essere prudenti e concentrati mentre si è al volante.

Il numero delle vittime sulle strade, secondo i dati Istat, nel 2016 aveva finalmente registrato una battuta d’arresto, con 145 deceduti in meno rispetto al 2015. Nel 2017 l’incidentalità, rilevata da Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri, ha evidenziato una preoccupante inversione di tendenza, con un aumento degli incidenti mortali dell’1,4% (22 in più del 2016, da 1.547 a 1.569) e, soprattutto, delle vittime del 2,7% (45 deceduti in più, da 1.665 a 1.710).

Sono aumentate anche le infrazioni, dovute all’uso improprio dello smartphone: 65.104 sono le infrazioni commesse nel 2017 per il mancato utilizzo di apparecchi a viva voce o dotati di auricolare, il 7,1% in più rispetto al 2016.

Per queste ragioni Anas, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Polizia di Stato hanno deciso di tornare a focalizzare l’attenzione sui pericoli derivanti dall’utilizzo dello smartphone mentre si è alla guida, una tra le maggiori cause di incidentalità.

L’obiettivo della campagna 2018 è quello di far percepire come i comportamenti scorretti o che sono diventati consuetudini spesso consolidate, rappresentino invece un pericolo per se stessi e per gli altri quando si è alla guida.

“Anas – ha spiegato l’Amministratore Delegato di Anas Gianni Vittorio Armani – è costantemente impegnata nell’assicurare la sicurezza di chi è in viaggio. Dal 2015, in controtendenza rispetto al passato, abbiamo avviato un vasto programma di manutenzione programmata destinando a essa il 45% delle risorse. Oggi, rispetto a due anni fa, abbiamo aumentato la spesa per la manutenzione di oltre il 50% con l’obiettivo di far crescere il livello di sicurezza e comfort di guida degli utenti. Purtroppo questo non basta: oltre il 90% degli incidenti derivano dal comportamento del guidatore e, come mostrano i dati degli ultimi anni, tra le cause che mettono a rischio la sicurezza di chi guida c’è soprattutto la distrazione. Per questo organizziamo campagne di informazione per promuovere la cultura della sicurezza: è fondamentale far capire che è indispensabile una maggiore attenzione mentre si guida e il rispetto delle regole del Codice della Strada”.

Sul tema il Direttore del Servizio Polizia Stradale Giovanni Busacca ha dichiarato: “Quando parliamo di sicurezza stradale non possiamo prescindere dall’analisi delle cause che la insidiano: alle tradizionali fonti di pericolo come la velocità, la guida sotto l’effetto di alcool e/o sostanze stupefacenti e il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, si aggiungono oggi nuovi comportamenti ‘rischiosi’, come la distrazione ed in particolare l’utilizzo dello smartphone alla guida. Gli smartphone oggi ci connettono costantemente al mondo con sistemi di messagerie, piattaforme social, foto ‘selfie’ scattati mentre si è alla guida: tutte operazioni che impediscono di mantenere lo sguardo sulla strada e le mani sul volante, interferendo pericolosamente sui tempi di reazione e sull’attenzione dei conducenti, con rischi elevatissimi per la sicurezza di tutti gli utenti della strada”.

La campagna 2018

La campagna sulla sicurezza stradale 2018 è dedicata ai rischi che derivano dalla distrazione, dalle cattive abitudini alla guida e dal mancato rispetto delle regole del Codice della Strada. Ogni oggetto, anche uno smartphone, può diventare un mezzo pericoloso e, se adoperato in modo improprio come quando si è alla guida, può diventare uno strumento letale.

“Quando guidi #GUIDAeBASTA” riassume in uno spot, della durata di circa 30 secondi, la pericolosità di azioni quotidiane che non vengono compiute in sicurezza oppure utilizzando gli oggetti in maniera impropria: radersi con un machete, asciugarsi i capelli in una vasca da bagno piena di acqua, affettare il cibo con una motosega. E, soprattutto, guidare e nello stesso tempo prendere in mano il telefono cellulare.

L’app “Guida e Basta”

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

È disponibile l'applicazione per smartphone "Guida e Basta" per ios e Android, che consente di impostare il proprio cellulare sulla modalità di guida, con la possibilità di inoltrare a un gruppo di contatti "preferiti" un messaggio per comunicare loro che ci si sta per mettere in viaggio e che per tutta la durata di tempo selezionata non sarà possibile rispondere al telefono. L'app, infatti, blocca l'accesso alle impostazioni e consente, durante la sosta, di inviare la propria posizione geografica in modo da tenere aggiornati i contatti preferiti sull'andamento del viaggio.

Social Network

Lo spot della campagna sarà pubblicato anche sui profili social Anas Spa (@stradeanas) Facebook, Instagram e Twitter e sul canale Youtube.

Torino-Lione: la Francia finanzia i lavori della sezione transfrontaliera. Firmata convenzione

(FERPRESS) – Roma, 18 MAG – La Francia sottoscrive il finanziamento del programma di appalti 2018 per la realizzazione della sezione transfrontaliera della linea ferroviaria Torino-Lione. L'accordo che garantisce la prosecuzione dei lavori preparatori e definitivi dell'opera è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di AFITF (l'Agence de financement des infrastructures de transport de France) e sottoscritta con Ministère de la transition écologique et solidaire e TELT. Lo riferisce una nota di TELT.

Questo atto consente a TELT di proseguire il suo programma di lavori preparatori e definitivi.

In particolare questi finanziamenti permettono:

- di procedere con i lavori della galleria artificiale di Saint-Julien-Montdenis
- la costruzione dei pozzi di ventilazione d'Avrieux
- la realizzazione dello svincolo di Chiomonte
- la ricollocazione dell'autoporto sull'autostrada A32 in Val di Susa.

Includono inoltre le prestazioni di direzione lavori per la preparazione dei bandi per lo scavo della parte francese del tunnel di base, le deviazioni di reti e sottoservizi nei due Paesi e le misure economiche e sociali di accompagnamento nell'ambito della Démarche Grand Chantier.

2a Conferenza nazionale sulle Ferrovie Storiche e Turistiche: da ASSTRA e ARST idee e proposte di sviluppo

(FERPRESS) – Olbia, 18 MAG – Dalla seconda Conferenza nazionale sulle Ferrovie Storiche e Turistiche, organizzata da ASSTRA e ARST, azienda regionale trasporti della Sardegna, in corso ad Olbia arrivano idee e proposte di sviluppo.

Massimo Roncucci, presidente di ASSTRA: "bene la legge 128/2017 sulle ferrovie storiche d'Italia perché ha bloccato la dismissione di un patrimonio immenso costituito dalle ferrovie storiche del Paese. Noi condividiamo in toto le finalità di questa legge ma ci sono punti che bisogna modificare subito per non soffocare sul nascere la rivitalizzazione turistica ed economica dei territori attraversati dalle linee ferroviarie storiche coinvolte. Si tratta di territori bellissimi ma spesso abbandonati e spopolati. Non ha senso applicare a delle linee ferroviarie isolate, da utilizzare per il turismo e non per il servizio normale di TPL, gli stessi parametri e sistemi tecnologici di sicurezza delle linee ordinarie. Questo non vuol dire meno sicurezza, ma semplice buon senso ed una flessibilità indispensabile.

La Legge 128 l'anno scorso fu votata all'unanimità – ricorda Roncucci – Speriamo che anche col nuovo governo e parlamento ci sia la stessa unanimità sugli interventi necessari per far decollare effettivamente queste linee che costituiscono un patrimonio assoluto del Paese con ricadute economiche e di valore per le collettività locali. Proprio perché il vantaggio coinvolge diversi attori il peso anche economico che richiede la

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

gestione particolare di queste linee deve essere condiviso. Ci vogliono risorse e collaborazione tra le Istituzioni, le Imprese e le Associazioni.

Sul fronte delle aziende – conclude Roncucci – costruiremo un consorzio tra le imprese che gestiscono le linee storico-turistiche per valorizzare e promuovere queste linee per le grandi potenzialità che rappresentano. Si tratta di imprese ex concesse, per lo più di piccole dimensioni, che se lasciate sole hanno difficoltà a costruire un progetto di prospettiva. Per questo la sinergia è essenziale. Intendiamo pertanto portare a termine la nostra proposta di creare una struttura consortile per fare iniziative coordinate di sistema per commercializzare il prodotto e premere in tutte le sedi opportune perché sia risolto il nodo delle risorse, nell'ottica di condividere gli oneri oltre agli onori che certamente arriveranno se si sarà in grado, come Paese, di non rottamare un tesoro infrastrutturale, culturale, storico e turistico che tutta l'Italia condivide”

Grande adesione a questa linea espressa dal Presidente di ASSTRA, da parte di tutti i partecipanti alla seconda Conferenza nazionale sulle ferrovie storico-turistiche , a partire da Chicco Porcu, presidente di ARST, l'azienda regionale sarda che ospita la Conferenza.

Enac: Riggio, in caso di crisi di Alitalia, l'aeroporto di Fiumicino ha in sé le risorse necessarie per affrontare l'evenienza

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – “Ad integrazione delle proprie dichiarazioni rese nell'ambito dell'audizione in Commissione Senato, il Presidente dell'ENAC Vito Riggio precisa che anche in presenza di un'eventuale crisi della compagnia Alitalia, l'Aeroporto di Roma Fiumicino ha in sé le risorse necessarie per affrontare l'evenienza”. Lo riferisce una nota dell'Enac.

“Alitalia – si legge ancora – oramai vale solo un terzo delle entrate di Fiumicino, ma un esito drammatico della crisi sarebbe comunque un colpo duro per l'aeroporto, anche se la società di gestione Aeroporti di Roma sta potenziando sempre più gli investimenti sullo scalo e ha avviato un attento posizionamento del proprio mercato”.

Alitalia: Sindacati, parere favorevole alla Commissione sul decreto che proroga i tempi di vendita

(FERPRESS) – Roma, 16 MAG – “Abbiamo dato il nostro parere favorevole alla Commissione sul decreto che proroga i tempi di vendita, così da poter garantire il tempo necessario per compiere una scelta giusta sul partner più idoneo a rilevare Alitalia, che escluda qualsiasi ipotesi di un ridimensionamento della Compagnia”. E' quanto affermano Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti ed Ugl al termine dell'audizione presso la Commissione speciale per l'esame degli atti urgenti del Senato sulle misure per Alitalia.

“Abbiamo ribadito – proseguono i sindacati – ai parlamentari in aula che occorre una visione complessiva di sviluppo di lungo periodo della compagnia, che coinvolga la politica sulle regole e sulle infrastrutture e che abbia l'obiettivo di individuare il profilo di un partner industriale-finanziario solido, che abbia programmi di sviluppo per il traffico aereo del nostro Paese e che metta risorse sul lungo raggio”.

“A garanzia di questo – aggiungono concludendo i Sindacati – serve un Governo che sia parte attiva con un ruolo di controllo e di vigilanza, per evitare il ripetersi delle gestioni negative che hanno portato allo stato di insolvenza questo asset strategico di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e turistico del Paese”.

“Serve un piano industriale – ha evidenziato il dirigente sindacale della Filt Fabrizio Cuscito – che preveda il potenziamento dell'azienda attraverso investimenti in termini di flotta e quindi collegamenti internazionali ed intercontinentali. Da parte nostra siamo pronti a lavorare con chiunque anteponga le prospettive industriali al taglio indiscriminato del lavoro, come avvenuto negli ultimi 10 anni nelle diverse ristrutturazioni”.

“Da parte sua il Governo – ha detto infine il dirigente sindacale della Filt – deve svolgere un ruolo attivo e duraturo, non limitandosi a seguire solo la fase di vendita, nella costruzione della futura Alitalia”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Innovation Days: Anas, a Catania per due giorni il futuro della mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Catania, 16 MAG – Il futuro della mobilità sostenibile è il filo conduttore degli Innovation Days che oggi Anas (Gruppo FS Italiane) ha inaugurato a Catania, presso il Palazzo della Cultura, riunendo per due giorni aziende, istituzioni ed esperti di rilievo nazionale e internazionale nei settori dei trasporti, della logistica e della tecnologia. Sotto la lente i principali temi legati alla mobilità integrata e l'adozione di soluzioni tecnologiche di ultima generazione al servizio della sicurezza e della sostenibilità.

Alla conferenza di presentazione dell'evento, insieme a Ennio Cascetta Presidente Anas e Gianni Vittorio Armani Amministratore Delegato Anas, hanno partecipato Nello Musumeci, Presidente Regione Siciliana e Saro D'Agata, Assessore alla Mobilità Comune di Catania, Thomas Miao, Amministratore Delegato di Huawei Italia, Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania, Nico Torrisi, Amministratore delegato Società Aeroporti di Catania, Andrea Annunziata, Presidente Autorità Portuale di Catania. Erano presenti, inoltre, Rosario Faraci, Università degli Studi Catania e Francesco Castelli, Università Kore di Enna. Mobilità integrata, upgrade delle infrastrutture stradali, smart road, guida autonoma, guida connessa, cybersecurity e digital transformation delle infrastrutture: sono alcuni dei temi affrontati nel corso del forum Il futuro della mobilità sostenibile, alla luce degli ultimi sviluppi in ambito Internet of Things (IoT) e Open Big Data. "La tecnologia informatica è uno dei principali driver per lo sviluppo della mobilità integrata, collettiva, condivisa e sostenibile nelle grandi aree urbane e metropolitane del Paese", ha dichiarato Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane. "Il Gruppo FS Italiane è impegnato nella digitalizzazione del settore dei trasporti, uno dei cinque pilastri del Piano industriale 2017-2026. In una visione sempre più europea e internazionale, il Digital Rail è anche una delle principali priorità dell'Union Internationale des Chemins de Fer (UIC) di cui sono Presidente. Grazie ai big data e ai sistemi di analisi avanzata – ha sottolineato Mazzoncini – con la digitalizzazione potremo offrire ai nostri clienti esperienze di viaggio sempre più innovative e adeguate alle loro esigenze".

"Anas ha iniziato a concepire le smart road – ha affermato l'Amministratore Delegato di Anas Gianni Vittorio Armani – con grande anticipo in Europa. Sarà infatti l'A2 'Autostrada del Mediterraneo' la prima smart road in Italia: grazie alla recente aggiudicazione della gara, i lavori nel tratto centrale, tra Morano Calabro (Cosenza) e l'aeroporto di Lamezia Terme (CZ), partiranno entro luglio, senza impatto sul traffico, e prevediamo di completarli nei prossimi tre anni. Abbiamo un obiettivo ambizioso: estendere progressivamente queste tecnologie su gran parte della rete stradale e autostradale Anas, in accordo con il decreto di recente emanazione da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che regola la sperimentazione dei sistemi a guida Autonoma e connessa, futuro prossimo della mobilità sostenibile".

Il piano nazionale Anas per la smart road, infatti, è un progetto ampio, che riguarda oltre 3000 km di strade e autostrade. Nella prima fase, con un investimento di circa 200 milioni di euro, è prevista la trasformazione in smart road, oltre che della A2 'Autostrada del Mediterraneo', anche di altre principali arterie come l'autostrada A90 'Grande Raccordo Anulare di Roma' e la A91 'Autostrada Roma-Aeroporto di Fiumicino', l'itinerario E45-E55 'Orte-Mestre', la Statale 51 'di Alemagna' a Cortina, la Tangenziale di Catania e, sempre in Sicilia, la A19 'Autostrada Palermo Catania'.

Gli interventi sulla Palermo-Catania partiranno a ottobre 2018 e prevedono per la sola smart road un impegno di 20 milioni di euro e un piano di lavori in corso per la manutenzione straordinaria, adeguamenti e messa in sicurezza da 870 milioni complessivi.

"Per vincere le sfide legate alla mobilità – ha spiegato l'AD Anas Armani – non serve solo costruire infrastrutture ma anche migliorare l'efficienza dell'intero sistema dei trasporti, sfruttando le potenzialità oggi esistenti. La smart road ha tra i suoi maggiori punti di forza l'unione e integrazione di sistemi di comunicazione, di controllo e monitoraggio, di info-mobilità, un approccio interdisciplinare e multi tecnologico innovativo, che trasforma l'infrastruttura stradale in una vera e propria infrastruttura digitale. Innovazione che è sinonimo di sviluppo sostenibile e di sviluppo economico del Paese. Altro punto di forza infatti è proprio la sua sostenibilità, infatti,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

a oggi i costi e i tempi di realizzazione degli interventi di upgrading tecnologico sulle infrastrutture sono mediamente meno onerosi rispetto a quelli sulle infrastrutture tradizionali”.

Con Innovation Days si conclude #Congiunzioni, il roadshow con cui Anas ha attraversato il Paese intero da Nord a Sud e che è stato organizzato, in occasione del suo Novantesimo anno, in collaborazione con la Polizia di Stato, per diffondere la cultura della sicurezza, promuovere la valorizzazione turistica dei grandi itinerari, raccontare la storia delle strade e dell’azienda e, a Catania, anche le nuove tecnologie per la mobilità del futuro.

“Per guardare al futuro della nostra Azienda, ai prossimi 90 anni, – ha concluso il Presidente Anas Ennio Cascetta – bisogna avere consapevolezza del passato. L’antenata di Anas nasce nel maggio 1928 come AASS (Azienda Autonoma delle Strade Statali), avviando la trasformazione delle strade del primo Novecento, polverose d’estate e fangose d’inverno, in una rete viaria con pavimentazioni permanenti e segnaletica stradale che, a mano a mano, è diventata la moderna rete stradale nazionale. Oggi Anas è un’azienda rinnovata grazie a un profondo processo di trasformazione, avviato negli ultimi anni, che ha trovato solida conferma nel piano di investimenti quinquennale da oltre 30 miliardi di euro e nell’integrazione con Gruppo FS Italiane. Con il nuovo azionista, già sul mercato, Anas ha l’opportunità di sviluppare ulteriormente la propria mission, valorizzare le strade e le autostrade, per migliorare la qualità del servizio offerto. In questa nuova visione, la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della rete e della mobilità su strada sono al centro delle politiche di investimento”.

Gli Innovation Days proseguono domani, giovedì 17 maggio, presso Palazzo della Cultura con tre sessioni dedicate a sostenibilità, tecnologia e mobilità del futuro a cui parteciperanno esponenti del mondo accademico e delle più importanti aziende nazionali e internazionali (il programma al link <https://www.congiunzionianas.it/it/news/innovation-days/>)

L’evento è stato promosso da Huawei e da ALD Automotive, CISCO Systems, NOKIA, SAP – Sindacato Autonomo di Polizia e Aeroporto di Catania, SAC Service, AMT Azienda Metropolitana Trasporti Catania con FCE Ferrovia Circumetnea. Sostengono l’iniziativa la Polizia di Stato, Partner istituzionale, eSCANIA Italia. Con il patrocinio del Comune di Catania, della Regione Sicilia, Università degli Studi di Catania, Università Kore di Enna, AIIT Associazione Italiana per l’Ingegneria del Traffico e dei Trasporti e ACI Automobile Club d’Italia.

REGIONE LAZIO

Civitavecchia: Inaugurato il nuovo terminal crociere

ROMA – Da novembre 2016 a maggio 2018. Sedici mesi di lavori conclusi con l’inaugurazione di fronte ad autorità, istituzioni locali, società investitrici e dipendenti. Apre ufficialmente il nuovo terminal crociere ‘Amerigo Vespucci’ del porto di Civitavecchia, che accoglierà turisti e passeggeri in transito nello scalo aumentando il livello qualitativo offerto lungo banchine e infrastrutture.

L’opera, i cui lavori di costruzione sono iniziati il 24 novembre 2016 alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, e’ una struttura di 11mila mq attrezzati con 60 postazioni per il check-in, che possono essere raddoppiate nei periodi di maggior flusso turistico, ampi spazi per i passeggeri, bar, sale d’attesa con grandi vetrate e luce a giorno, una terrazza affacciata sulle navi e sul mare, una lounge vip, una sala bagagli di 4.200 mq.

Secondo le stime, il nuovo terminal sarà in grado di movimentare flussi fino a 5mila passeggeri e 9mila bagagli al giorno. L’opera, realizzata con il lavoro di 50 ditte italiane di cui 20 di Civitavecchia, ha avuto un costo totale di circa 20 milioni di euro ed e’ stata finanziata totalmente con i capitali investiti dai soci di Rome Cruise Terminal: Costa Crociere, Msc, Royal Caribbean. A progettare l’infrastruttura e’ stato lo studio Vicini, lo stesso dei porti di Barcellona e Savona.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018



ZINGARETTI: TERMINAL DA GUINNESS PRIMATI

Il nuovo Terminal crociere 'Amerigo Vespucci' del porto di Civitavecchia "forse puo' entrare nel Guinness dei primati per la velocita' di realizzazione: quando mi e' stato presentato il progetto dall'allora presidente dell'Autorita' portuale, Pasqualino Monti, ho pensato che lo avrei visto realizzato da nonno. Invece siamo qui oggi, dopo 16 mesi dall'avvio dei lavori". Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, in occasione della cerimonia di inaugurazione.

"E' una struttura di straordinaria bellezza in cui vincono il mare, la natura e la luce. E' un luogo molto segnato dal made in Italy nei manufatti e nelle aziende che sono state impegnate: questo rende il porto una struttura moderna e incredibile, grazie anche a una costruzione realizzata con una grande velocita': un grande segnale di ottimismo in questi giorni un po' complicati per l'Italia".

"Un'opera di fondamentale importanza non solo per l'Italia ma per tutta l'Europa. Complimenti a chi ha investito- ha aggiunto- perche' questa volonta' di investire ci da' coraggio, ci stimola e ci chiama ancora di più alle nostre responsabilita' e a rafforzare la collaborazione tra le istituzioni. Complimenti per il grande gioco di squadra". Infine, "complimenti a chi ha pensato e progettato questo luogo: e' una struttura moderna ma si inserisce perfettamente nel paesaggio tra il mare e la campagna".

DI MAJO: SARA' LEADER CON NUOVO TERMINAL

"Voglio esprimere la mia più viva e sincera soddisfazione per la realizzazione di questa struttura meravigliosa. Sono stati fatti miracoli per riuscire a portarla a termine nei tempi stabiliti. E' un unicum in Italia ma forse anche in Europa, più grande di quello che esiste oggi a Barcellona, considerato il primo porto continentale". Lo ha detto Francesco Maria di Majo, presidente dell'Autorita' di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, in occasione della cerimonia di inaugurazione del nuovo terminal crociere 'Amerigo Vespucci' del porto di Civitavecchia. Di Majo ha voluto ringraziare anche le precedenti amministrazioni, in particolare l'ex presidente e commissario Pasqualino Monti, presente all'inaugurazione. "E' un onore essere qui per l'inaugurazione di un'opera la cui posa della prima pietra ha coinciso con il mio insediamento nell'Autorita' portuale", ha aggiunto di Majo. Il nuovo terminal "consentira' al porto di diventare leader non solo in termini di quantita' ma anche in qualita' dei servizi offerti ai crocieristi, proiettando il porto nel futuro con l'attracco di navi ancora più grandi".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Civitavecchia: proseguono i lavori per lo sviluppo razionale del porto. Di Majo, a breve operative le due darsene

(FERPRESS) – Civitavecchia, 15 MAG – Venerdì scorso, presso il porto di Civitavecchia, si è tenuto l'ultimo sopralluogo, propedeutico all'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo, che sancisce, di fatto, l'ultimazione del primo stralcio dei lavori relativi al *"I Lotto Funzionale Prolungamento Antemurale Cristoforo Colombo, Darsena Servizi e Darsena Traghetti"*, un'infrastruttura "strategica" non solo per lo sviluppo del porto ma anche per l'economia di tutto il comprensorio romano, dell'alto Lazio e delle regioni immediatamente confinanti. Così riposta un'ampia nota diffusa dall'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno Centro settentrionale.

"I lavori, avviati nel luglio del 2012 e finanziati per € 145.102.553,34 dal CIPE e per € 49.549.156,00 dall'Autorità Portuale di Civitavecchia, si concretizzavano – precisa il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Francesco Maria di Majo – in tre opere strategiche: Prolungamento Antemurale Cristoforo Colombo, necessario a migliorare le condizioni di agitazione interna e garantire la sicurezza delle manovre d'ingresso e d'uscita dal porto; Darsena Traghetti, indispensabile ad incrementare il ruolo di polo strategico del Porto di Civitavecchia nel settore delle Autostrade del Mare ed in particolare nei collegamenti con la Spagna, il Nord Africa ed in prospettiva con tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo; Darsena Servizi, necessaria alla delocalizzazione di alcune attività a servizio delle navi attualmente svolte nel porto storico".

"Tali interventi – continua di Majo – saranno funzionali al perseguimento di un'ottimale e razionale zonizzazione di tutto l'ambito portuale poiché, oltre alla più volte auspicata separazione tra porto storico e porto commerciale, consentiranno l'ulteriore sviluppo per comparti settoriali omogenei di tutto il porto commerciale, ovvero dei settori: crocieristico, container e merci unitizzate, traghetti passeggeri e merci (traffico Ro-Ro e Ro-Pax), automotive, servizi alle navi e sicurezza e, infine, nella parte più a nord, l'area industriale ed energetica".

La notizia della conclusione delle operazioni di collaudo, insieme a quella dei recenti contributi a fondo perduto di € 34.000.000 da parte del MIT e di ulteriori € 2.300.000 da parte dell'Unione Europea, costituiscono la base per l'avvio delle ultime opere volte al completamento dell'infrastruttura marittima e della urbanizzazione dei retrostanti piazzali delle darsene Traghetti e Servizi.

Si prevede che i predetti lavori di completamento, la cui durata dovrebbe aggirarsi in circa 15 mesi, potranno essere avviati agli inizi del prossimo anno.

"Il collaudo di venerdì scorso e l'avvio dei lavori di completamento – conclude il Presidente dell' AdSP – renderanno, a breve, operative entrambe le darsene e consentiranno di dare corso al rilascio di eventuali concessioni per l'uso previsto dal Piano Regolatore Portuale".

ROMA CAPITALE

Roma Servizi per la Mobilità: massima trasparenza nell'affidare l'incarico di ridisegnare la struttura organizzativa degli uffici

(FERPRESS) – Roma, 15 MAG – In relazione a notizie di stampa, Roma Servizi per la Mobilità sottolinea la assoluta correttezza e trasparenza della procedura seguita per affidare l'incarico di ridisegnare la struttura organizzativa dei suoi uffici con la relativa pesatura delle posizioni. Lo riferisce una nota di Roma Servizi per la Mobilità.

"A questo proposito – si legge ancora – si precisa in primo luogo che, proprio per la delicatezza e il valore strategico del compito, si è ritenuto opportuno, per non dire doveroso, scegliere un soggetto esterno, imparziale e "terzo".

È del tutto pretestuoso mettere in relazione tale scelta, ispirata esclusivamente a criteri di correttezza, con le attività che Roma Servizi per la Mobilità svolge per l'Amministrazione capitolina. A norma di legge, inoltre, l'azienda avrebbe potuto rivolgersi alle sole realtà iscritte all'albo fornitori. Invece, proprio per ampliare il più

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

possibile la platea dei potenziali concorrenti, si è preferito pubblicare un avviso esplicitamente teso ad un'indagine di mercato propedeutica ad una procedura negoziata secondo l'art 36 del Codice degli appalti. Prova del risultato conseguito è che 13 operatori hanno mostrato interesse”.

AGENDA

Liberalizzare, innovare, e dare un futuro al trasporto pubblico. Un incontro a Roma il 24 maggio

(FERPRESS) – Roma, 14 MAG – Si terrà il 24 maggio presso la Camera dei Deputati l'incontro “Liberalizzare, innovare, e dare un futuro al trasporto pubblico”. In autunno si vota per il Referendum sul Trasporto Pubblico Locale, promosso da Radicali Roma e Radicali Italiani: un'occasione storica di partecipazione popolare, in cui due milioni di cittadini saranno chiamati a esprimersi sull'apertura del settore a concorrenza e innovazione. La mobilità è oggi un tema strategico, sia a livello locale, come servizio su cui si misura uno dei principali parametri di attrattività e interesse di un'area metropolitana, che internazionale, per la rilevanza che le trasformazioni tecnologiche e la competizione globale hanno dato a questo settore industriale. La complessità con cui le amministrazioni devono oggi confrontarsi richiede la capacità di sapersi adeguare rapidamente ai cambiamenti, e il referendum propone due strumenti: la gara, che introduce efficienza e flessibilità nel separare il Comune dall'azienda erogatrice, e il maggiore uso di forme innovative di mobilità, che in modo sempre più evidente costituiranno il futuro di una parte importante del trasporto pubblico. Andare verso questo scenario vuol dire anche promuovere un nuovo approccio al governo locale: apertura alla concorrenza e al mercato come motore di sviluppo ed efficienza, potenziamento delle funzioni di programmazione, coordinamento e controllo dei servizi nella pubblica amministrazione, capacità di rapportarsi positivamente con la dimensione europea sia sul piano delle normative comunitarie più recenti, che su quello delle pratiche migliori adottate nelle altre capitali. Roma purtroppo è stata la città che più ha ignorato le grandi trasformazioni di questi anni, dove si è coltivata l'illusione che un'area metropolitana così vasta e importante si potesse gestire con il monopolio di una società partecipata del Comune inefficiente e indebitata, mal gestita, mai veramente controllata nella sua capacità di produrre un buon servizio. Il risultato è che oggi l'Atac è sull'orlo di un probabile fallimento, senza che si sappia di un piano alternativo per l'offerta del trasporto pubblico. Non è però solo il fallimento di un'azienda, ma anche di una lunga prassi amministrativa che, letta anche alla luce delle scarse performance economiche romane, è urgente superare.

Inoltre, è bene ricordare che quanto succede al Comune di Roma ha una rilevanza nazionale, non solo per la sua estensione e popolazione, ma perché è la capitale d'Italia. La campagna del “Sì” al Referendum Atac è quindi un'occasione cruciale per creare consenso sui temi della concorrenza, del mercato e dell'innovazione, valori che vanno presidiati e rilanciati per ricostruire una strategia sul futuro, partendo proprio da una nuova mobilità.

Di seguito il Programma:

Interverranno:

Harald										Bonura
Avvocato	in	Diritto	del	Lavoro	e	Diritto				Amministrativo
Angelo										Costa
CEO				Arriva						Italia
Andrea										Giuricin
CEO	TRA	Consulting,	Adj.	Prof.	Università	Milano	Bicocca,	Univ.	Southern	California
Marco					Guido					Ponti
Ordinario	di		Economia		Applicata,		Politecnico		di	Milano
Sergio										Rizzo

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

Giornalista, "La Repubblica"
Pietro Spirito
Docente incaricato di Economia dei Trasporti, Università Federico II
Antonio Tamburrino
Esperto di mobilità sostenibile
Luisa Torchia
Ordinario di Diritto Amministrativo, Roma Tre
Concludono:
Edoardo Zanchini
Vicepresidente di Legambiente
Walter Tocci
Già Senatore del PD
Alessandro Capriccioli
Consigliere di Più Europa con Emma Bonino alla Regione Lazio
Riccardo Magi
Deputato di Più Europa con Emma Bonino.

ANAV: il 27 giugno a Roma convegno su Costi standard ed efficienza del trasporto pubblico

(FERPRESS) – Roma, 17 MAG – Costi standard ed efficienza del trasporto pubblico. Sono questi i temi al centro della mattinata di lavori organizzata da ANAV per il prossimo 27 giugno.

Alle ore 10:30, dopo i saluti del Sindaco di Roma Virginia Raggi, sarà presentato lo studio "Efficienza e qualità nel TPL – I costi standard", a cura del Dipartimento di Ingegneria informatica, automatica e gestionale dell'Università Sapienza di Roma.

Seguirà una tavola rotonda che vedrà la partecipazione – accanto al Presidente di ANAV Giuseppe Vinella – di Vincenzo Boccia (Presidente Confindustria), Stefano Bonaccini (Presidente Conferenza delle Regioni), Andrea Camanzi (Presidente Autorità Regolazione Trasporti), Antonio Decaro (Presidente Anci), Arrigo Giana (Presidente Agens), Angelo Mautone (Direttore Generale Ministero Trasporti), Giovanni Pitruzzella (Presidente Autorità Garante Concorrenza e Mercato), Massimo Roncucci (Presidente Asstra), Giuseppe Ruzziconi (Presidente Federmobilità), Claudio Tarlazzi (Segretario Generale Uil Trasporti).

UIC: la 6a edizione del Global Rail Freight Conference sarà 27-29 giugno 2018 a Genova

(FERPRESS) – Roma, 19 GEN – Dopo una serie di edizioni di successo a Delhi (2007), Saint-Petersburg (2010), Tangeri (2012), Vienna (2014) e Rotterdam (2016), l'UIC, in collaborazione con Ferrovie dello Stato Italiane SpA (FS), organizzerà la sesta edizione della Global Rail Freight Conference, dal 27 al 29 giugno 2018 a Genova, in Italia.

"La Global Rail Freight Conference – spiega una nota dell'UIC – è uno degli eventi più importanti e prestigiosi dedicati al trasporto merci su rotaia e alla logistica a livello mondiale. Il tema principale dell'edizione di quest'anno è "Integrazione modale al servizio della distribuzione globale".

Perché Genova? Perché Genova è stata storicamente uno dei porti più importanti del Mediterraneo: attualmente è il più trafficato d'Italia e il dodicesimo nell'Unione europea. È anche una delle estremità del Corridor Freight Rail (RFC) 1 – Corridoio Reno-Alpino (Rotterdam – Genova). Tradizionalmente, Genova ha anche un ruolo importante nei flussi di trasporto marittimo globale.

Una serie di relatori di spicco che rappresentano i settori politico ed economico, le istituzioni internazionali e tutti gli attori della catena logistica, tra cui ferrovie, porti e compagnie marittime, operatori multimodali, imprese e commercio, terranno discussioni e sessioni di tavole rotonde sui principali temi come favorire il trasferimento

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 13 maggio al 21 maggio 2018

modale, corridoi transcontinentali – inclusi i corridoi euroasiatici e le nuove strade della seta – o innovazione per aumentare la produttività.

Una serie di eventi offrirà inoltre un'opportunità unica per le attività di networking e promozionali, in quanto una mostra professionale si svolgerà in parallelo.

Ulteriori informazioni saranno presto disponibili sul sito Web dedicato www.uicgrfc.org



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: